

Schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione delle "Strutture operative di livello Gruppo dell'Arma dei Carabinieri e Compagnia della Guardia di Finanza e di porzione edilizia dedicata a servizi logistici comuni"

Soggetti sottoscrittori: Ministero dell'Interno - Prefettura di Milano; Comando Legione Carabinieri "Lombardia"; Comando Regionale Lombardia Guardia di Finanza; Regione Lombardia; Comune di Milano; Comune di Rho; AREXPO S.p.A.; Lendlease S.r.l.

1. Inquadramento urbanistico-funzionale dell'area

In data 4 agosto 2011 è stato approvato con D.P.G.R. n. 7471 l'Accordo di Programma "Expo" (finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione universale del 2015, anche attraverso la definizione dell'idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento), in base al quale, a seguito dello svolgimento dell'Esposizione Universale Expo Milano 2015, la società a controllo pubblico denominata Arexpo S.p.A., proprietaria dei terreni, ha avviato il percorso di rigenerazione urbana dell'area, oggi denominata "MIND – Milano Innovation District".

In ossequio a quanto prescritto dal predetto Accordo di programma, con le delibere di giunta comunale n° 129 del Comune di Milano del 31 gennaio 2020 e n° 14 del Comune di Rho in pari data, è stato approvato il Programma Integrato di Interventi del quale Arexpo S.p.A. è soggetto attuatore (il c.d. "PII – MIND"), seguito dall'approvazione del P.A.U.R. con D.G.R. 10 febbraio 2020 n. 2826. In data 3 giugno 2020, repertorio a rogito Marco Ferrari in Milano, n° 4521/2281 è stata stipulata la Convenzione Urbanistica relativa alle aree del PII MIND, sottoscritta fra gli altri da Arexpo, Comune di Milano, Comune di Rho e Lendlease.

La Convenzione prevede che, nelle suddette aree, venga realizzato un insieme sistematico di opere pubbliche e private, nonché di urbanizzazioni di interesse sovracomunale, volte a creare, nell'ambito della comune vocazione scientifica e di ricerca dell'area, un ecosistema urbano sostenibile di ampia scala, caratterizzato da un mix funzionale e sociale tra insediamenti pubblici e privati, che costituirà una vera e propria città nella città. In conformità alle previsioni di cui sopra, Lendlease, in qualità di Concessionario di Arexpo per lo sviluppo privato del PII e di proprietario superficario di parte dell'area MIND (di seguito anche il "Concessionario PII"), individuato con apposita procedura di evidenza pubblica

da Arexpo, ha realizzato una serie di operazioni al fine di attuare i presupposti contenuti nel Programma Integrato di Intervento.

In tale nuovo contesto urbano lavoreranno e vivranno quotidianamente almeno 80.000 persone tra abitanti, lavoratori, studenti e pazienti delle cosiddette "ancore pubbliche" che si insedieranno nell'area (il Nuovo polo ospedaliero IRCCS Galeazzi, la Fondazione Human Technopole e il Campus dell'Università degli Studi di Milano) e delle numerose aziende private che nella stessa avranno la loro sede.

In ragione di tale notevole afflusso di persone, le Parti condividono la necessità di garantire sull'area interessata un adeguato e permanente presidio di ordine e sicurezza pubblica territoriale.

L'insediamento in oggetto, infine, è coerente con l'art. 5.4. della sopra citata Convenzione urbanistica e con le Norme Tecniche di Attuazione del P.I.L., i quali espressamente consentono, al fine di garantire un elevato standard qualitativo di servizi alla collettività, di insediare sull'area servizi, attrezzature o attività d'interesse pubblico o generale, inizialmente non previsti.

Quanto sopra implica la necessità che l'insediamento della nuova funzione pubblica sia riconosciuta di interesse pubblico o generale dai Comuni o dalle Amministrazioni/Enti pubblici competenti, e dovrà essere individuato e disciplinato nel competente Stralcio Funzionale A24. Qualora l'insediamento sviluppi una s.l.p.p. maggiore di 5.000 mq (art. 4.2.5 delle NTA del PII), la stessa dovrà altresì ottenere preliminarmente il parere favorevole del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma Expo.

2. Le esigenze di presidio di ordine e sicurezza pubblica territoriale

In questo contesto si inseriscono le manifestazioni di interesse, ricevute da Guardia di Finanza e dall'Arma dei Carabinieri (insieme anche i "Corpi d'arma") nel 2018, relative ad una possibile collocazione delle caserme dei Corpi predetti presso l'area MIND ed i successivi carteggi intercorsi tra le Parti.

Il 1° febbraio 2020, a seguito della costituzione del Comando Provinciale Carabinieri di Monza e Brianza e della conseguente rideterminazione degli assetti ordinativi del Comando Provinciale di Milano, è stato formalmente istituito il Gruppo Carabinieri di Rho. Tuttavia, non disponendo di soluzioni infrastrutturali idonee ad accogliere tutte le articolazioni ordinativamente previste, si è provveduto ad allocare provvisoriamente il Comando e la componente di "gestione amministrativa" del reparto presso lo stabile già sede della Compagnia Carabinieri di Rho, rinunciando pertanto - in ragione dei limitati spazi offerti dalla predetta struttura - al già determinato incremento organico di 65 unità, destinate

a loro volta ad implementare le componenti investigative, informative e per il controllo del territorio del reparto. La realizzazione dell'insediamento oggetto del presente protocollo d'intesa consentirà di superare l'attuale situazione di precarietà allocativa, consentendo di accogliere tutte le articolazioni ordinativamente previste per il Comando Gruppo Carabinieri di Rho, garantendo l'implementazione dell'organico e delle relative attività investigative, con le previste componenti Investigative, informative e di controllo del territorio.

Regione Lombardia, riconoscendo il valore che l'iniziativa ha per il territorio, con propria Deliberazione del 3 marzo 2021, n. 4381, nell'ambito della Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica", che all'articolo 1 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ha stanziato un contributo finanziario a fondo perduto di euro 3.800.000,00 finalizzato alla realizzazione della nuova sede dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza presso l'area MIND comprensivo dell'eventuale acquisizione delle aree.

L'area d'interesse individuata è sita nel Comune di Milano, in via Cristina di Belgioioso, sul confine con il Comune di Baranzate, prospiciente a "Palazzo Italia" in prossimità di Piazzale Expo 2015, sul sedime dell'attuale parcheggio denominato "P3A" e dell'eli superficie realizzati per Expo 2015. Inoltre, tale area è anche baricentrica all'area omogenea del nord ovest formata da 16 comuni con una popolazione di circa 320.000 abitanti oltre a importanti insediamenti produttivi e commerciali.

3. Descrizione della proposta progettuale

Sulla base delle necessità logistico-funzionali manifestate dai Corpi d'arma, le preliminari verifiche tecniche svolte hanno condotto all'individuazione di una soluzione localizzativa funzionale a garantire un efficace presidio del territorio e la sicurezza urbana delle aree baricentriche al Comune di Rho e dei nuovi insediamenti previsti all'interno dell'area MIND: trattasi di un lotto d'intervento posto all'interno della porzione del PII – MIND denominata come Stralcio Attuativo A24.

La proposta insediativa di massima prevede complessivamente la collocazione di tre funzioni pubbliche integrate in un unico complesso infrastrutturale omogeneo di futura nuova costruzione, che, pur assicurando l'indipendenza delle funzioni, ottimizza gli spazi e le parti comuni. Le tre funzioni consistono, in particolare, nell'insediamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di

Finanza e di una funzione logistica e di servizio a supporto delle predette caserme, il tutto al fine di garantire la sicurezza pubblica territoriale all'interno del nuovo quartiere di MIND.

Le tre funzioni saranno realizzate in un unico organismo edilizio costituito da tre porzioni autonome di esso, seppur contigue ed interconnesse.

Il concept di fattibilità dell'intervento trasmesso da Arexpo alla Prefettura di Milano con mail del 23 marzo 2021 (il "Concept"), noto alle Parti, prevede la realizzazione, in parte su area di proprietà di Arexpo ed in parte su area di proprietà superficiaria di Lendlease, di un unico organismo edilizio composto da tre porzioni contigue che si svilupperanno indicativamente su 4 piani fuori terra oltre al piano interrato comune. Tutti e tre le porzioni edilizie, quella per i Servizi e quelle per le Caserme dei Corpi d'Arma, saranno dotate di vano scala e ascensore dedicato e sono concepite per essere gestite in maniera autonoma ed indipendente per le parti fuori terra. Le funzioni logistiche e di servizio sono state definite sulla base dei requisiti progettuali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

L'intervento complessivo è interamente identificabile come *"servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale"* di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 12/2005. In ragione della loro funzione pubblica, così come stabilito dall'art.5.4.5 della Convenzione Urbanistica attuativa del PII MIND e dagli artt. 4 e 6 del Piano delle Regole del PGT del Comune di Milano, non si prevedono oneri di urbanizzazione.

In proposito, Arexpo si impegna ad attivare il relativo procedimento amministrativo, impegnandosi a presentare all'Autorità competente la documentazione progettuale necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio.

I costi di realizzazione delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza saranno completamente sostenuti da Arexpo, sulla base dei quadri esigenziali dei due corpi d'arma, già a suo tempo recepiti da Lendlease secondo il carteggio intercorso tra questi (Guardia di Finanza prot. n. 0203971/2018 del 03/04/2018 e prot. 0202649/2021 del 31/03/2021, comunicazione Carabinieri del 25/09/2018, LL prot. MIL-OUT 3489 del 13/02/2019 e prot. MIL-OUT 3891 del 06/08/2021).

Arexpo S.p.A., una volta terminati i lavori, si impegna a concedere in locazione, come indicato al successivo articolo 4, le due caserme ai rispettivi Corpi d'arma ad un canone preventivamente congruito per i medesimi dall'ente competente, ferma la necessità per questi di evadere previamente le procedure istruttorie ed

approvative interne e di valutare l'individuazione di risparmi di spesa che consentano di sostenere il predetto canone.

Il contributo per la realizzazione della porzione edilizia "Servizi", pari ad euro 3.800.000,00, sarà, invece, interamente sostenuto da Regione Lombardia con impegno di spesa assunto con D.G.R. n. 4381 del 3 marzo 2021 e corrisposto ad Arexpo S.p.A. ai fini della realizzazione della porzione Servizi.

4. Premesse giuridiche

- Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR del 10 luglio 2018, n. 64, che individua tra le azioni prioritarie di legislatura, l'ordine pubblico e la sicurezza sul territorio lombardo.

- La DGR del 3 marzo 2021, n. 4381 avente ad oggetto "Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica", che stanza il contributo finanziario a fondo perduto di euro 3.800.000,00 finalizzato alla realizzazione della nuova sede dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza presso l'area MIND comprensivo dell'eventuale acquisizione delle aree.

- Il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato (G.U. n. 275 del 23 novembre 1923);

- Il Regolamento del 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'esecuzione della legge sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato (G.U. n. 130 del 3 giugno 1924);

- La Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e ss.mm., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con la quale all'art. 2, co. 222, viene definita l'ordinaria procedura d'acquisizione in locazione di immobili per le Amministrazioni dello Stato.

CONSIDERATO

La necessità di attivare forme più incisive di collaborazione tra i diversi livelli di governo, nel rispetto delle proprie competenze, volte al rafforzamento dei presidi territoriali esistenti, nonché alla individuazione di un'adeguata soluzione infrastrutturale relativa ai Corpi d'arma nelle aree baricentriche al Comune di Rho e all'interno dell'area MIND attesa l'importanza dello sviluppo dell'area che oltre agli insediamenti esistenti, avrà sul proprio territorio la presenza di grandi aziende e infrastrutture a uso pubblico come il nuovo Ospedale Galeazzi e il campus universitario dell'Università Statale di Milano;

L'esigenza di costituire un "polo della sicurezza" che funga da punto di riferimento, pur nelle rispettive specificità e competenze dei Corpi d'Arma ivi insediati, per i cittadini e visitatori riguardo le diversificate esigenze di sicurezza;

L'opportunità di conseguire un rilevante risparmio di spesa pubblica nonché di razionalizzazione e migliore impiego delle risorse umane, in relazione alla condivisione delle aree logistiche del plesso infrastrutturale (canone locativo, gestione servizi, manutenzioni ecc.);

L'esigenza di definire con le Parti sottoscrittrici del protocollo il percorso e le modalità di sviluppo del progetto di realizzazione di una base logistica ed operativa per il Gruppo di Rho dell'Arma dei Carabinieri e per la Compagnia di Rho della Guardia di Finanza all'interno dell'area MIND, nel Comune di Milano in via Cristina Belgioioso censite in Catasto Terreni al foglio n. 5, particella n. 728.

L'intenzione di inserire la presente iniziativa programmatica nel quadro dell'Accordo per la promozione della sicurezza integrata tra il Ministero dell'Interno, la Regione Lombardia e ANCI Lombardia, stipulato in data 29 aprile 2019, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48, e rinnovato in data 29 agosto 2022, il quale all'art. 14 promuove il coordinamento istituzionale tra le parti anche in funzione di una rimodulazione della rete dei presidi "di sicurezza territoriale", allo scopo di rafforzarne la presenza nelle zone caratterizzate da un maggior grado di disagio o da altre severe criticità, ferme restando le valutazioni e le determinazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

Regione Lombardia, in qualità di ente finanziatore della porzione edilizia dedicata ai Servizi;

Prefettura di Milano, in qualità di coordinatore delle Parti interessate per l'attuazione del presente Protocollo;

Comando Legione Carabinieri "Lombardia", in qualità di soggetto interessato ad insediarsi nella porzione edilizia dedicata;

Comando Regionale Lombardia Guardia di Finanza, in qualità di soggetto interessato ad insediarsi nella porzione edilizia dedicata;

Comune di Milano, a supporto, per quanto di competenza, nello svolgimento e nell'evasione dei procedimenti urbanistici e procedurali volti all'attuazione del presente Protocollo;

Comune di Rho, in qualità di ente capofila del Patto dei Sindaci del Nord Ovest;

AREXPO S.p.a., in qualità di Soggetto Attuatore del PII MIND e futuro comodante della porzione edilizia dedicata ai Servizi;

Lendlease S.r.l., in qualità di Concessionario di Arexpo nell'attuazione del PII MIND e attuale proprietario superficiario delle porzioni edilizie dedicate ai Corpi d'Arma, c.d. Caserme;

di seguito denominate congiuntamente **"le Parti"** e singolarmente, **"Parte"**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 Finalità ed oggetto

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano ad avviare e sostenere un percorso di intervento, individuando le procedure più idonee, per la realizzazione di una base logistica ed operativa per il Gruppo di Rho dell'Arma dei Carabinieri e per la Compagnia di Rho della Guardia di Finanza all'interno dell'area MIND, nel Comune di Milano in via Cristina Belgioioso, n. 171, allo scopo di garantire il presidio del territorio e la pubblica sicurezza.

A tal fine, le Parti all'esito degli approfondimenti preliminari richiamati in premessa, hanno identificato le ipotesi localizzative e progettuali di massima come di seguito sommariamente descritte, per il cui sviluppo ed attuazione è ritenuta necessaria un'azione coordinata.

Tali approfondimenti preliminari hanno consentito altresì di stimare per la realizzazione della base logistica ed operativa per il Gruppo di Rho dell'Arma dei Carabinieri e per la Compagnia di Rho della Guardia di Finanza censite in Catasto Terreni al foglio n. 5, particella n. 728, un importo complessivo indicativo stimato, rispetto al Concept, di circa 10 milioni di Euro, di cui 3.800.000,00 a carico di Regione Lombardia per la realizzazione della porzione edilizia dedicata a Servizi, e per il resto, interamente sostenuto da Arexpo, ferma l'intenzione dei Corpi d'arma a valutare l'insediamento per un tempo adeguato nelle porzioni edilizie realizzate da quest'ultimo e di fruire della porzione edilizia dedicata a Servizi, previa evasione della necessarie procedure istruttorie ed approvative interne.

Articolo 3 **Impegno delle parti**

In attuazione delle finalità di cui al precedente articolo 2, le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti i comportamenti ed assumere i provvedimenti e gli atti necessari nell'ambito della cooperazione istituzionale tra i soggetti firmatari.

Regione Lombardia si impegna ad attuare la DGR del 3 marzo 2021, n. 4381 ed a corrispondere ad Arexpo, secondo i termini che saranno a tale scopo condivisi tra Regione e Arexpo in un apposito provvedimento, il contributo a fondo perduto di euro 3.800.000,00 ivi previsto, per la realizzazione della porzione edilizia dedicata a Servizi, in cui saranno erogati i servizi comuni agli insediamenti dei due Corpi d'arma.

La **Prefettura di Milano** si impegna a svolgere un'azione di coordinamento delle Parti interessate per l'attuazione del presente Protocollo. Per quanto di diretta competenza in relazione ai futuri atti negoziali di locazione e comodato delle strutture destinate ad accogliere, rispettivamente la Caserma del Gruppo Carabinieri di Rho e le funzioni logistiche, da stipularsi rispettivamente con AREXPO, la Prefettura si impegna a svolgere e coordinare i procedimenti istruttori prodromici all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni ministeriali alla stipula degli atti in parola.

Il **Comando Legione Carabinieri Lombardia** si impegna a favorire lo sviluppo progettuale e il raccordo con l'Ufficio infrastrutture del Comando Generale nell'ambito delle determinazioni condivise nel presente protocollo. L'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Lombardia" fornirà attività di indirizzo e supporto, attraverso specifiche tecniche e di dettaglio, utili all'elaborazione

della progettazione della funzione logistica e della caserma dell'Arma dei Carabinieri. La verifica degli specifici aspetti tecnici e funzionali in fase di progettazione delle predette opere avverrà attraverso confronti diretti tra i progettisti incaricati, RUP e DEC delle progettazioni ed i rappresentanti del predetto Ufficio Logistico Legionale. Questi dovranno essere costantemente aggiornati in merito allo stato di avanzamento della progettazione, anche mediante l'indizione di riunioni periodiche. La progettazione, costituita da tutti gli elaborati progettuali, dovrà essere formalmente trasmessa all'Ufficio Infrastrutture del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in formato cartaceo e digitale tramite il predetto Ufficio Logistico Legionale. Il predetto Ufficio Infrastrutture si esprimerà in merito alla rispondenza del progetto alle esigenze dell'Arma dei Carabinieri, con parere vincolante per l'approvazione dello stesso da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n.50/2016, per quanto applicabile.

Ogni revisione progettuale e variante in corso d'opera che si rendesse necessaria dovrà essere nuovamente sottoposta alle valutazioni del medesimo Ufficio Infrastrutture.

Il **Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza** si impegna a fornire il necessario supporto tecnico, avvalendosi della Sezione Infrastrutture del dipendente Reparto Tecnico Logistico Amministrativo, secondo le specifiche previste dal Comando Generale del Corpo ed in coerenza con le disposizioni normative imposte dalla c.d. Spending Review, di cui al decreto legge n. 95/2012, in materia di riduzione della spesa pubblica ed efficientamento energetico delle strutture in uso alle Amministrazioni Centrali dello Stato. La verifica dei contenuti degli elaborati progettuali avverrà attraverso confronti diretti tra i progettisti incaricati, RUP e DEC delle progettazioni ed il personale tecnico della predetta Sezione Infrastrutture. Questi dovranno essere costantemente aggiornati in merito allo stato di avanzamento della progettazione, anche mediante l'indizione di riunioni periodiche. La progettazione, costituita da tutti gli elaborati progettuali, dovrà essere formalmente trasmessa all'Ufficio Infrastrutture del Comando Generale della Guardia di Finanza in formato cartaceo e digitale. Il predetto Ufficio Infrastrutture si esprimerà in merito alla rispondenza del progetto alle esigenze del Corpo, con parere vincolante per l'approvazione dello stesso da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n.50/2016, per quanto applicabile. Ogni revisione progettuale e variante in corso d'opera che si rendesse necessaria dovrà essere preliminarmente condivisa con il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo e nuovamente sottoposta alle valutazioni del medesimo Ufficio Infrastrutture.

Il **Comune di Milano** si impegna a collaborare alle verifiche urbanistiche e procedurali volte all'approvazione del Progetto di Stralcio Funzionale nel quale

ricade l'intervento in oggetto, oltre a rilasciare tutti i pareri di competenza necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione degli interventi, nell'ambito del procedimento all'uopo individuato.

Il **Comune di Rho**, in qualità di ente capofila del Patto dei Sindaci del Nord Ovest, si impegna a garantire il raccordo con gli enti istituzionali territoriali dell'intera area omogenea del Nord Ovest.

La società **AREXPO S.p.A.** si impegna a realizzare e mettere a disposizione in comodato gratuito ai sensi dell'art. 1803 e ss. del Codice Civile ai Corpi d'Arma la porzione edilizia dedicata a Servizi, in coordinamento con la durata della locazione delle porzioni edilizie dedicate a Caserme, nonché a realizzare e mettere a disposizione in locazione ai Corpi d'Arma le porzioni edilizie dedicate a Caserme.

La società **Lendlease S.r.l.** si impegna a trasferire gratuitamente ad Arexpo la proprietà, ivi compresa quella intellettuale di sfruttamento ad ogni fine, del Concept, come aggiornato a seguito delle indicazioni esigenziali espresse dai corpi d'arma secondo il carteggio intercorso tra questi e Lendlease medesima (Guardia di Finanza prot. n. 0203971/2018 del 03/04/2018 e prot. 0202649/2021 del 31/03/2021, comunicazione Carabinieri del 25/09/2018, LL prot. MIL-OUT 3489 del 13/02/2019 e prot. MIL-OUT 3891 del 06/08/2021); a ritrasferire a titolo gratuito ad Arexpo la proprietà superficaria delle aree necessarie alla realizzazione del corpo edilizio destinato alle Caserme, nei termini che saranno indicati da Arexpo; nonché, per quanto di competenza, a garantire il coordinamento tra l'attuazione del PII e l'intervento oggetto del presente atto.

Articolo 4

Attuazione del Protocollo

Le Parti danno atto che l'attuazione del presente Protocollo è affidata a:

- a) un Tavolo Tecnico operativo, composto da un numero massimo di due tecnici individuati da ciascuna delle Parti, coordinato dalla Prefettura di Milano, con il mandato di implementare le attività previste e proporre soluzioni ad eventuali criticità, anche connesse all'eventuale aumento dei costi di progettazione e realizzazione dell'opera rispetto al Concept;
- b) un Comitato Istituzionale, composto da un rappresentante istituzionale di ciascuna Parte sottoscrittrice, con il compito di monitorare con cadenza almeno semestrale lo stato di attuazione del Protocollo. Il Comitato Istituzionale è presieduto e convocato, anche su richiesta di una Parte, dal Prefetto o suo delegato.

Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, le Parti provvederanno a comunicare alla Prefettura di Milano i nominativi dei rispettivi rappresentanti per il Tavolo Tecnico operativo, individuando titolare e sostituto.

Al termine dei lavori e dopo l'avvenuto Collaudo Tecnico Amministrativo, le opere saranno messe in disponibilità, in parte in locazione ed in parte in comodato, a seguito della redazione di verbali di consegna predisposti dalle Amministrazioni utilizzatrici in relazione alle porzioni di rispettiva competenza in contraddittorio tra la proprietà e un rappresentante delle stesse, previa acquisizione della seguente certificazione:

1. certificazione attestante che l'immobile è munito dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro);
2. certificazione attestante che gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alle previsioni della Legge 46/90 e del D.M. 37/2008 e s.m.i.;
3. certificazione attestante che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento di barriere architettoniche (L. 13/89);
4. certificazione attestante che l'immobile è munito di certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco;
5. certificazione attestante che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di certificazione energetica (L. 192/2005 e s.m.i.);
6. certificazione attestante che la destinazione data all'immobile è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
7. documentazione catastale (visure e planimetrie) da cui si evince che le caserme hanno destinazione ad uso "Ufficio Pubblico" (cat. B/4);
8. certificazione di agibilità;
9. documento di verifica sismica dal quale si evinca che la struttura abbia un indice di resistenza rispondente alla classe IV;
10. ogni altra certificazione e documentazione prevista.

Le Parti prendono atto che i locali destinati all'Arma dei Carabinieri per le esigenze allocative della Caserma del Gruppo di Rho e delle relative funzioni logistiche saranno concessi alla Prefettura di Milano da AREXPO, previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni da parte del Ministero dell'Interno.

Il contratto di locazione e quello di comodato saranno stipulati secondo specifico schema di atto adottato dal Ministero dell'interno, avranno durata di 6 (sei) anni a decorrere dalla data dell'effettiva occupazione e contempleranno espressamente l'opzione di rinnovo per un solo sessennio.

L'autorizzazione alla stipula del contratto di locazione sarà rilasciata dal Ministero dell'Interno e della Guardia di Finanza solamente ad avvenuta realizzazione degli

immobili, previa acquisizione del nulla osta alla stipula e parere di congruità sul canone da corrispondersi da parte della competente Agenzia del Demanio. Il rilascio del nulla osta alla stipula è subordinato alla realizzazione degli immobili ed i canoni congruiti dall'Agenzia del Demanio saranno decurtati del 15% disposto dall'art. 3, commi 4 e 6 del D.L. 95/2012, convertito e modificato dalla L. 135/2012 e potranno, su richiesta del locatore, essere aggiornati per eventuali variazioni del potere d'acquisto dell'euro, a partire dal secondo anno di locazione, qualora lo consentirà la normativa in vigore all'epoca.

Tenuto conto delle prescrizioni dell'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 in materia di procedure di acquisizione in locazione di immobili, le parti convengono che, qualora al momento della effettiva realizzazione degli immobili vengano individuate soluzioni allocative adeguate e maggiormente convenienti sotto il profilo economico, il Ministero dell'Interno e la Guardia di Finanza, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, non sono vincolati dagli impegni di cui al presente documento, con conseguente rinuncia delle parti stesse a qualunque pretesa di adempimento, risarcitoria e/o di indennizzo nei loro confronti.

Le Parti concordano che i locali, previo ottenimento delle previste autorizzazioni da parte degli organi competenti, saranno concessi alla Guardia di Finanza in regime di locazione passiva, mediante stipula di apposito contratto di durata sessennale sulla base dello schema di atto adottato dalla Guardia di Finanza per conduzione in locazione passiva degli stabili adibiti a sede delle proprie caserme e avrà una durata di 6 (sei) anni a decorrere dalla data dell'effettiva occupazione, risultante dal verbale di presa in consegna dell'immobile, fino alla data di scadenza, a seguito della quale la locazione si intenderà rinnovata tacitamente, ai sensi degli artt. 28 e 29 della Legge 27 luglio 1978 nr. 392, in mancanza di disdetta della proprietà da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R, da inviare almeno dodici mesi prima della scadenza del contratto.

Il canone annuo per la locazione dovrà essere sottoposto al previsto parere di congruità da parte della competente Agenzia del Demanio, che sarà rilasciato solo al termine dell'opera, e successivamente abbattuto del 15% disposto dall'art.3, commi 4 e 6 del D.L. 95/2012, convertito e modificato dalla L. 135/2012, da aggiornarsi annualmente, a richiesta del locatore al Reparto T.L.A. Lombardia, per eventuali variazioni del potere d'acquisto dell'euro, a partire dal secondo anno di locazione.

Al Comando Generale della Guardia di Finanza è riservata la facoltà del parere decisionale per quanto attiene il contratto di locazione che sarà condiviso a seguito delle rispettive proposte.

Le Parti concordano che conformemente alla disciplina locale più restrittiva vigente al momento della stipula della Convenzione del P.I.I. MIND e fatta salva l'applicazione di norme più favorevoli sopravvenute, qualora gli immobili oggetto dell'intervento cessino la loro destinazione a sede dei Corpi d'Arma e annessi servizi logistici, troverà applicazione, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 5.4.2 della Convenzione del P.I.I. MIND, ossia tali immobili non potranno essere nuovamente utilizzati salvo che gli stessi non siano destinati a nuovi servizi oggetto di convenzionamento, accreditamento, asservimento o regolamento d'uso, ovvero non venga attribuita agli edifici la relativa s.l.p., con insorgenza dei relativi obblighi di pagamento del contributo di costruzione in capo al proprietario degli edifici ai sensi della normativa vigente. Qualora una di queste ipotesi non dovesse verificarsi entro un anno dalla cessazione del servizio, gli edifici dovranno essere demoliti da parte dei soggetti proprietari o, in subordine, dal Soggetto Attuatore, ovvero potranno essere acquisiti gratuitamente dal competente Comune, previa verifica dell'interesse pubblico e generale a tale acquisizione.

L'esecuzione degli interventi di cui al presente atto richiederà l'applicazione della normativa ai sensi del D.Lg. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 5

Disposizioni finali

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori fino al completamento delle attività e degli impegni in esso previsti.

Ciascuna delle Parti ha la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo qualora dovessero venir meno o modificarsi sensibilmente le condizioni di interesse pubblico sottese alla sottoscrizione del presente Protocollo o per gravi motivi che impediscano il rispetto degli impegni quivi assunti, mediante comunicazione scritta da inviare alle altre Parti con posta certificata con preavviso di almeno 60 giorni. In caso di recesso, si rinvia alle previsioni di cui all'art. 1373 del Codice civile.

Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti anche in materia di segreto professionale e privacy.

Fatto salvo quanto previsto sopra, il presente Protocollo ha la durata di cinque anni - e comunque fino al completamento delle attività e degli impegni ivi previsti - a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e, d'intesa tra le Parti, potrà essere modificato in forma scritta.

Milano, _____ data

Letto, confermato e sottoscritto

Firme digitali

Regione Lombardia

Prefettura di Milano

Comando Legione Carabinieri "Lombardia"

Comando Regionale Lombardia Guardia di Finanza

Comune di Milano

Comune di Rho

AREXPO S.p.A.

Lendlease S.r.l.